

Introduzione

di Andrea Mannucci e Luana Collacchioni

Questo volume nasce sull'onda dell'esperienza fatta attraverso la realizzazione di due Corsi di Perfezionamento *post lauream*, presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi di Firenze, negli anni accademici 2007-08 e 2008-09, corsi che avevano come *focus* privilegiato il forte legame esistente fra corpo, mente ed emozione con riferimento al processo formativo e alla costruzione di un'identità armonica, per tutti e per ognuno, in nome della diversità che caratterizza ogni persona. In particolare sono qui raccolte le lezioni e gli interventi, realizzati durante il secondo anno del Corso, che aveva il titolo: *Comunicare con la mente e il corpo attraverso l'alfabetizzazione emozionale*.

Il presente lavoro quindi raccoglie saggi di coloro che, a vario titolo e con specifiche competenze hanno consegnato il loro contributo, per riflettere sulla condizione della persona in relazione alla sua reale essenza fatta non solo di mente o di corpo o di emozioni, ma riunita in una dimensione olistica che ne evidenzia tutti questi aspetti per renderla un *unicum*, un soggetto che deve costruire la sua *Qualità della vita* attraverso il complesso e fondamentale processo formativo.

La scuola italiana, che nel corso della sua centenaria storia ha purtroppo evidenziato una profonda dicotomia fra mente e corpo ed ha bandito le emozioni come elemento educativo e alfabetizzante, ha bisogno di ritrovare un nuovo modo di proporsi ai suoi alunni, così come l'extrascuola ai suoi utenti; in tal senso il pensiero va ai Centri Diurni per diversabili ma anche ad altre realtà rivolte a bambini, adolescenti e adulti, dove si sviluppa un processo educativo legato al cambiamento piuttosto che alla trasmissione di modelli culturali e di vita. Per questo motivo è necessario aprire nuovi scenari di ricerca, di studio, ma soprattutto di applicazione pratica attraverso modalità operative e progetti d'innovazione metodologica.

In questo processo devono necessariamente essere coinvolti insegnanti ed educatori professionali, che rappresentano il vero fulcro dell'innovazione educativa e didattico-metodologica nell'ambito formativo, che sempre più diventa, come sottolinea il titolo del volume, un' *Avventura formativa*. Per questo gli autori dei saggi vogliono portare il loro contributo epistemologico, esperienziale e motivazionale per costruire nuovi percorsi di lavoro, nuove sfide, nuovi orizzonti da raggiungere e superare, come lo hanno esplicitato nelle loro lezioni, frontali e di laboratorio, all'interno del Corso sopraccitato. Il lettore troverà così contributi che spaziano da analisi storico-filosofiche ad esperienze operative attraverso un profondo e chiaro *file rouge* che li lega tutti in un significativo messaggio finalizzato ad un preciso rinnovamento della scuola italiana e un sempre più forte coinvolgimento formativo delle realtà extrascolastiche, fornendo una base culturale che non vuole essere né solamente teorica né solamente pratica, ma un incontro di ambiti scientifici ed esperienziali diversi che si fondono in un piano operativo come *progetto di vita* e come dimensione delle nuove frontiere delle Scienze dell'educazione. Non si parlerà perciò di *normalità*, ma il riferimento alla *diversità* come elemento essenziale del percorso educativo e di ricerca scientifica, sarà sempre presente e basilare per costruire una Cultura che non continui ad emarginare il diverso e che si adoperi ad una piena integrazione, che faccia della diversità il suo vero punto di riferimento e di ricerca operativa per realizzare quel necessario *cambiamento* della persona che è alla base di un nuovo modo di vivere e realizzare la dimensione educativa. Esperienze come queste vogliono rappresentare un contributo alla riflessione teorica, ma soprattutto un'indicazione operativa che trasformi una Cultura statica e spesso fuorviante in un nuovo pensiero ed aprano una nuova strada per la formazione di coloro che hanno la responsabilità educativa delle nuove generazioni e di tutti coloro che devono essere parte integrante e fattiva della nostra società.

I Curatori